

VOTO L'AQUILA: IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE. PER BIONDI SOLIDA MAGGIORANZA, 7 ELETTI PER FDI

14 Giugno 2022



L'AQUILA - A poche ore dai risultati del voto amministrativo dell'Aquila, già si può ipotizzare la composizione del prossimo consiglio comunale, composta da 20 consiglieri di maggioranza di centrodestra, più il sindaco Pierluigi Biondi di Fratelli d'Italia, rieletto al primo turno con il 34,3%. Saranno 12 i consiglieri di minoranza, di cui 7 per il centrosinistra compresa la candidata sindaca, la deputata Stefania Pezzopane, e 5 per la coalizione civica, compreso il candidato sindaco Americo Di Benedetto.

Va evidenziato che Di Benedetto è arrivato davanti a Pezzopane, 23.78 % rispetto al 20.62% %, ma con solo tre liste, e prendendo più voti il che comporta meno consiglieri eletti, tenuto conto che Pezzopane era sostenuta da sei liste.

MAGGIORANZA

La maggioranza potrà contare su 20 consiglieri, più il sindaco Biondi.

Trionfo per Fratelli d'Italia, primo partito di gran lunga con il 20.4%, manterrà 7 rappresentanti, ma questa volta eletti e non transitati da altre forze durante la consiliatura: il vicesindaco uscente, Raffaele Daniele, secondi più votato in assoluto con 1150 preferenze, l'assessore uscente Vito Colonna, Livio Vittorini, figlio di Stefano Vittorini, Katia Persichetti, e gli uscenti Ersilia Lancia, capogruppo, Silvia D'Angelo e Leonardo Scimia.

Sperano nella surroga, ovvero di entrare in consiglio al posto di coloro che saranno nominati assessori, i primi dei non eletti Claudia Pagliariccio, Maura Castellani, Tiziana Del Beato e Deborah Diglio.

La Lega, che ha preso il 12.5% avrà quattro consiglieri, rispetto ai 5 della precedente consiliatura: gli assessori uscenti Daniele Ferella, Fabrizio Taranta, il capogruppo uscente Francesco De Santis, e Laura Cucchiarella.

Primi dei non eletti Daniela Bontempo, Gianluca Marinelli, Alessandro Maccarone e Fabrizia Aquilio

Passa da due a tre consiglieri L'Aquila futura, che ha ottenuto un ottimo 8.4%, manterrà il suo scranno Roberto Santangelo, vicepresidente del consiglio regionale, il più votato in assoluto con 1.196 preferenze. Con lui in consiglio, Laura Cococcetta e Guglielmo Santella.

Primi dei non eletti Laura Tursini, Luca Rocci e Fabio De Benedictis.

Forza Italia che ha preso il 6.3% vede invece ridimensionare la sua presenza in consiglio, passando da 5 a 2 consiglieri: il presidente del consiglio uscente Roberto Tinari e l'assessore uscente Maria Luisa Ianni.

Primi dei non eletti Gloria Nardecchia, Adriano Durante e Giorgio De Matteis.

Due consiglieri per la lista del sindaco Civici e indipendenti che ha preso un buon 5.6 % e a sedere in consiglio Luigi Faccia e il sindacalista Fabio Frullo

Infine L'Aquila al centro che riporta in consiglio Daniele D'Angelo e il chirurgo Stefano Flamini.

OPPOSIZIONI

Passiamo ai banchi delle due opposizioni.

La coalizione civica di Americo di Benedetto, che con tre liste è arrivata avanti al centro sinistra, ottenendo il 23.78 %, porta in consiglio per Il Passo possibile, l'ex assessore Emanuela Iorio e l'avvocato Alessandro Tomassoni, per L'Aquila e frazioni Massimo Scimia, per Azione di Calenda, Enrico Verini. I civici di Di Benedetto passando dunque dai 4 consiglieri di Il passo possibile della precedente consiliatura, a 5 consiglieri, compreso Di Benedetto.

Primi dei non eletti Fabrizio Ciccarelli, Elia Serpetti ed Elena Ciuca.

Nel centrosinistra di Stefania Pezzopane, terzo con 20.62%, il Partito democratico porta in consiglio, oltre a Pezzopane il capogruppo uscente Stefano Palumbo, il consigliere uscente Stefano Albano e Eva Fascetti, portavoce della Conferenza delle Donne Democratiche. Quattro consiglieri, rispetto ai 2, nonostante il pd sia passato dal 17,9 all'8,6%.

Primo dei non eletti l'avvocato ed ex presidente del consiglio comunale, Carlo Benedetti.

La Lista L'Aquila coraggiosa, a sinistra del Pd sarà rappresentata dall'avvocata Simona Giannangeli, e dal giovane Lorenzo Rotellini. Primo dei non eletti Alessandro Tettamanti.

Paolo Romano è stato rieletto con L'Aquila nuova. Prima dei non eletti Marta Casilli.